3 NOV. '13 - N°92
31^ Tempo Ordinario
Lit. ore III settimana

"Strada facendo..." (Mt 10,7)

Foglio di comunicazione e comunione
Parrocchia B. V. M. del SS. Rosario
Padri leonardini - San Ferdinando di Puglia

A CASA TUA

Dal Vangelo secondo Luca (19,1-10)

In quel tempo, Gesù entrò nella città di Gèrico e la stava attraversando, quand'ecco un uomo, di nome Zacchèo, capo dei pubblicani e ricco, cercava di vedere chi era Gesù, ma non gli riusciva a causa della folla, perché era piccolo di statura.
Allora corse avanti e, per riuscire a vederlo, salì su un sicomòro, perché doveva passare di là.
Quando giunse sul luogo, Gesù alzò lo sguardo e gli disse: «Zacchèo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua». Scese in fretta e lo accolse pieno di gioia. Vedendo ciò, tutti mormoravano: «È entrato in casa di un peccatore!».
Ma Zacchèo, alzatosi, disse al Signore: «Ecco, Signore, io do la metà di ciò che possiedo ai poveri e, se ho rubato a qualcuno, restituisco quattro volte tanto».
Gesù gli rispose: «Oggi per questa casa è venuta la salvezza, perché anch'egli è figlio di Abramo. Il Figlio dell'uomo infatti è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto».

«Zaccheo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua» *Luca 19,6*

www.smrosario.org

DOMENICA 10 NOVEMBRE
63^A GIORNATA NAZIONALE DEL RINGRAZIAMENTO

In questa domenica ringrazieremo il Signore riconoscendo la sua mano creatrice e provvidenziale che nutre i suoi figli.

Per questo, **Sabato 9,** la comunità è invitata a portare qualche "frutto della terra" (olio, frutta, ma anche marmellate fatte in case, etc...) da offrire all'altare. Quanto raccolto sarà distribuito alle famiglie bisognose della parrocchia.

Il parroco
tostangelo@yahoo.it

La pagina evangelica di questa domenica ci offre ancora una volta l'incontro di Gesù con un pubblicano. Possiamo dire è il suo lato debole, l'incontra per strada, al tempio, in casa, ogni occasione è buona per manifestare un amore personale. Tutti allontanano i pubblicani, sanno che tipi sono, si mettono a servizio di Roma nel riscuotere i tributi, arricchendosi a scapito della povera gente, quindi è meglio evitarli, non solo, ma anche disprezzarli. Luca ci offre riferimenti preziosi sulla identità di questo pubblicano: Il suo nome Zaccheo , "capo dei pubblicani" un ruolo importante che la dice lunga sulle sue capacità di gestire il mestiere per facili guadagni, "piccolo di statura", motivo che fa scattare in lui un desiderio ancora più forte di "vedere" Gesù e come scoiattolo si arrampica su di un sicomoro, così nascosto tra il fogliame vede, osserva senza essere visto. Quanto è forte il desiderio, fa superare ogni difficoltà! Abituato alla cassa, al tintinnare delle monete, fare un salto su di un albero lo fa crescere in altezza...morale! E poi, sentirsi chiamato per nome, riconosciuto, lo ha messo a proprio agio. Parafrasando questo momento, è stato creato un ritornello: "Scendi, Zaccheo, non sei un passerotto, chi credi di vedere di lassù, ho voglia di restarmene con te, portami a casa tua e scendi giù!". Lo sguardo di Gesù si incontra con quello di Zaccheo e, "strada facendo", in un colloquio di fiducia reciproca, Gesù si permette di autoinvitarsi a casa sua, accoglie la proposta, dà ordine ai servi di preparare un pranzo improvvisato, ma buono. Avverte in Gesù un'accoglienza inaspettata, non si sente giudicato, avverte nel suo intimo di essere rinato e la conferma gli viene dalla bocca di Gesù: "Oggi per questa casa è venuta la salvezza, perché anch'egli è figlio di Abramo". Da pubblicano a figlio di Abramo! Da qui la sua decisione di dare ai poveri quanto aveva rubato. Ecco dove porta l'incontro con Gesù, alla gioia piena della vita. Anche a me, come a Zaccheo, il Signore mi rivolge lo stesso invito: "Oggi devo fermarmi a casa tua". Sarò capace di accoglierlo? Zaccheo ci è riuscito, perché non ci provo anch'io?
Grazie a Giovanna Cangiano per quanto ci comunica del Vangelo.

P. Raffaele Angelo Tosto

LA NOSTRA SALVEZZA

Dio ci sorprende sempre e riesce a scoprire nascondigli remoti dell'uomo, offrendogli l'occasione per cambiare la vita. Egli non si ferma davanti a nessuno ostacolo, pur rispettando la nostra libertà, sa indovinare i momenti in cui gettare l'amo in un cuore che forse va alla deriva, perché Dio ama tutte le cose, e ancora le sue creature. Un giorno, come tanti, anche per Zaccheo sarà diverso. La curiosità di incontrare il profeta di Nazareth lo spinge a correre tra la folla. Essendo piccolo di statura sale sul sicomoro e riesce a vedere Gesù, ma si accorge, che è il maestro che cercava lui, quell'incontro cambia la vita di Zaccheo. Anche per noi se vogliamo incontrare Gesù sappiamo dove appostarci: nel suo tempio, la Chiesa, nei sacramenti, nella Parola di Dio. Anche a noi come Zaccheo, Gesù dice: oggi la salvezza è entrata in questa casa. Perché Dio è la nostra salvezza.

Giovanna Cangiano

Nel grembo della sposa

Oratorio Sacro per voci recitanti e coro

Domenica 10 Novembre ore 20.00

Che cos'è l'Oratorio

Quando nella seconda metà del '600 San Filippo Neri creò a Roma l'oratorio di San Girolamo della carità, non pensava che quel nome "oratorio" sarebbe ben presto divenuto il nome di un genere musicale che avrebbe avuto un grande sviluppo nei secoli seguenti. L'intuizione originale dell'"oratorio" non è strettamente musicale; S. Filippo si serviva della musica per accompagnare la preghiera e la catechesi che si svolgeva a San Girolamo, ma questa invenzione apparve subito come un mezzo per avvicinare a Dio giovani ed adulti, ignoranti e colti.

Attraverso l'universale linguaggio della musica e del canto, la parola di Dio diventa più facile, più comprensibile, più vicina al cuore di ciascuno. Col tempo le laudi polifoniche anche monodiche, accompagnate o no da strumenti, divennero più preziose e curate, scrissero per l'oratorio musicisti quali Animuccia e Palestrina, e pian piano l'"oratorio" acquisisce una forma drammatica per rappresentare, quasi come un'opera, i sentimenti e le vicende bibliche muovendoli cuore degli ascoltatori. Scrissero oratori tutti i più grandi musicisti in ogni epoca, ma gradualmente la forma musicale ha preso il sopravvento sul contenuto spirituale che, pur sempre presente, rimaneva chiuso all'interno della composizione. Il pubblico, in una parola, prese il posto degli "oratoriani", si veniva a "sentire la musica" e non più a "pregare con la musica".

Questo oratorio vuole essere un tentativo di "ritorno" al modo con cui San Filippo vedeva il rapporto Parola-musica.

don Marco Frisina

Lunedì 4 **20.00** Catechesi neocatecumenali per giovani ed adulti (locali parr. in via Tripoli 28)

80° di Consacrazione della Chiesa

Mercoledì 6
17.45 Rosario animato dalle Madrine OMD
18.30 "Eccomi sono la Serva del Signore" **P. Rosario Piazzolla OMD**
Animazione: Azione cattolica
20.00 **"Chiesa scopri te stessa"** Postcresima e Giovani
20.30 Percorso fidanzati - sala "il focolare" in via Imbriani

Giovedì 7
8.30 Lodi Mattutine ed Adorazione Eucaristica
17.45 Rosario animato dalle Madrine OMD
18.30 "Maria premurosa nella carit " **P. Ignazio Miccolis OMD**
Animazione: Rinnovamento nello Spirito
20.00 Catechesi neocatecumenali per giovani ed adulti (locali parr. in via Tripoli 28)

Venerdì 8
17.45 Rosario animato dalle Madrine OMD
18.30 "Dal grembo verginale di Maria, Cristo" **P. Michele Lopopolo OMD**
Animazione: Confraternita

Sabato 9
Celebrazione Eucaristica: 7.30 - 18.30 - 20.30
17.45 Rosario animato dalle Madrine OMD
18.30 "Maria immagine e Madre della Chiesa" **Don Mimmo Marrone**
Animazione: Catechisti

Domenica 10
Celebrazione Eucaristica ore 8.30 - 10.00 - 11.30 - 18.30
17.45 Rosario animato dalle Madrine OMD
18.30 "Maria Vergine fonte di luce e di vita" **P. Tommaso Galasso OMD**
20.00 **"Nel Grembo della sposa"** Oratorio Sacro per voci recitanti e coro

Lunedì 11
16.30 Sosta di preghiera, in via Barletta, presso la restaurata croce commemorativa dell'arrivo dei Padri Leonardini in San Ferdinando di Puglia, con **P. Francesco Petrillo, Rettore Generale OMD.**
18.30 "Maria Vergine tempio del Signore" Concelebrazione Eucaristica.
Animazione: Cammino Neocatecumenale
20.00 Catechesi neocatecumenali per giovani ed adulti (locali parr. in via Tripoli 28)

Martedì 12
18.30 Concelebrazione Eucaristica con l'**Arcivescovo Mons. Giovan Battista Pichierri**, gli ex parroci della parrocchia e i nati nel 1933.
Animazione: Accoliti e lettori

io Prego:
Ascoltare, Riflettere, Agire

Incontri di spiritualità e preghiera
aperti a tutti i giovani dai 16 ai 22 anni
DOMENICA 17 NOVEMBRE - Via Tripoli, 28

iPrei